



Comune di Settimo Torinese

Regione Piemonte

Città metropolitana di Torino

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO SPORTIVO DEL BASEBALL DI VIA TORINO DESTINATO AI CAMPIONATI EUROPEI DI BASEBALL E SOFTBALL 2021

PROGETTO ESECUTIVO

Tav. n. **01 RG** Oggetto **Relazione generale**

Scala -



Per lo sviluppo locale SAT s.c. a r.l. - p.zza della Libertà, 4 - 10036 Settimo T.se - Tel. 039-011 8028711

Rev. Agg.	Data	Descrizione	Redazione	Direttore Tecnico SAT s.c. a r.l.: arch. Milena QUERCIA
00	Ottobre 2020	Prima emissione		Coordinamento progettuale SAT s.c. a r.l.: arch. Milena QUERCIA
				Progettisti: Architetto Paolo Pettene & Partners ARCHITETTO PAOLO PETTENE & PARTNERS S.T.P. srl Via Gorizia, 3 - 10046 Poirino (TO) ITALY Tel +39 0119430655 www.studiopettene.com info@studiopettene.com
				 
COD: 855-20	FN:			RC: mq RP: mt

NON E' PERMESSO CONSEGNARE A TERZI O RIPRODURRE QUESTO DOCUMENTO NE' UTILIZZARNE IL CONTENUTO O RENDERLO COMUNQUE NOTO A TERZI SENZA L'AUTORIZZAZIONE
ESPLICITA DI SAT s.c. a r.l. OGNI INFRAZIONE COMPORTA IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI. E' FATTA RISERVA DI TUTTI I DIRITTI DERIVANTI DA BREVETTI.

PREMESSA	3
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO	5
1.1 Corografia, inquadramento territoriale e estratto catastale	5
1.2. Quadro Normativo	6
1.3. Lo Stato di Fatto – il Centro Sportivo esistente	7
2. INTERVENTI IN PROGETTO	11
2.1. Realizzazione di nuovi fabbricati rimovibili per spogliatoi e servizi	12
2.2. Adeguamento delle recinzioni esistenti e ampliamento del campo da baseball e softball	14
2.3. Allestimento tribune per gli spettatori	14
2.4. Prescrizioni in osservanza delle norme CONI n.1379/2008 e del Regolamento FIBS 2011	15
3. FORNITURE ALLESTIMENTI	19
4. CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI LOCALI SERVIZI E ATTIVITÀ	19

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire il complesso delle relazioni tra gli interventi previsti ai fini dell'adeguamento e rifunzionalizzazione dell'Impianto Sportivo preesistente del Baseball di Settimo Torinese (TO) di Via Torino, finalizzando l'azione di riqualificazione al miglioramento del contesto ambientale del territorio coinvolto.

In considerazione della natura dei luoghi ed alle caratteristiche della soluzione progettuale prevista finalizzata all'istanza di finanziamento prevista dal bando Sport e Periferie 2020, si illustrano sinteticamente gli indicatori e gli obiettivi previsti nel progetto esecutivo approvato e proposto per l'attuazione dell'intervento.

L'ambito sportivo interessato all'intervento, risulta in un contesto periferico all'abitato di Settimo, posto ai confini della città metropolitana Torinese. L'impianto da monosportivo si potrà trasformare in polisportivo (cogliendo l'opportunità della manifestazione dei campionati europei di baseball in concertazione con la città di Torino per il 2021), finalizzato all'eventuale potenziamento del polo ambientale del parco con un repertorio di nuove attrezzature, di tipo ricreativo sportivo inclusivo, a servizio di tutta la popolazione, con ricadute sul cosiddetto turismo sportivo, infatti nelle aree viciniori sono previsti altri interventi con percorsi ciclopedonali annessi ai collegamenti alla rete del parco fluviale del Po, con nuove aree di stazionamento mitigate dal potenziamento del sistema del verde ambientale.

L'intervento promosso dall'Amministrazione Comunale ha come obiettivo principale la riqualificazione dell'Impianto Sportivo del Baseball con le opere necessarie di adeguamento e di normalizzazione per svolgere l'attività sportiva nel rispetto dei regolamenti delle FS oltre a costituire un'opportunità di riqualificazione complessiva con adeguamenti ed ampliamento dei locali a servizio. Gli interventi previsti ormai diventati urgenti interessano la realizzazione di nuovi fabbricati eventualmente temporanei per i locali a servizio dell'attività sportiva, con l'ampliamento delle tribune esistenti ed il rifacimento delle recinzioni. Essendo essi stessi **finalizzati alla messa a norma dell'Impianto Sportivo del Baseball destinato ai campionati Europei di Baseball e Softball 2021**.

La Federazione Sportiva FIBS ha individuato l'impianto preesistente come sede per la manifestazione europea in concertazione con gli altri impianti comunali di Torino e di Avigliana, manifestando il concreto interesse a sostenere l'iniziativa per la riqualificazione dell'impianto sportivo Baseball e Softball, considerato strategico nel bacino territoriale di riferimento e che risolverebbe le attuali criticità di strutture anche al livello di attività previste con presenza di pubblico.

È altrettanto noto dell'opportunità per una comunità moderna, che viene rappresentata da una struttura realizzata in sicurezza a servizio strategico per le attività con le conseguenti ricadute del cosiddetto turismo sportivo, in un sistema di recupero ambientale nel territorio di Settimo Torinese.

Il progetto allegato all'istanza, dopo un concreto confronto con la comunità locale, attraverso le società sportive degli utenti presenti sul territorio di riferimento è risultato dimensionalmente conforme alle normative avendo anche acquisito il parere del SIS CONI Regionale oltre alla validazione tecnico economica da parte degli Uffici Comunali.

È importante evidenziare la concreta e subito fattibilità dell'intervento in oggetto, che si inserisce funzionalmente in un ambito sportivo già interamente di proprietà della Pubblica Amministrazione con future ed eventuali possibilità di ulteriori sviluppi e ottimizzando nel contempo l'armatura degli impianti preesistenti (accessi, parcheggio, sistema microambientale del verde oltre alle infrastrutture ecc).

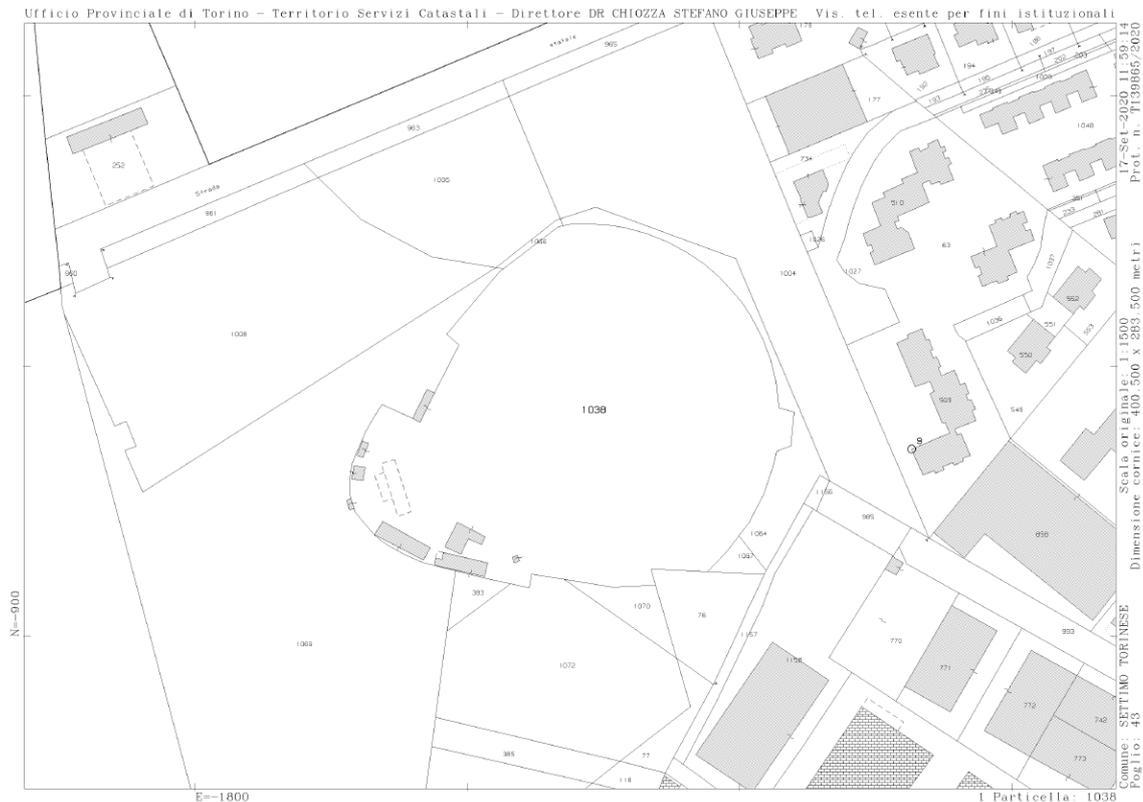
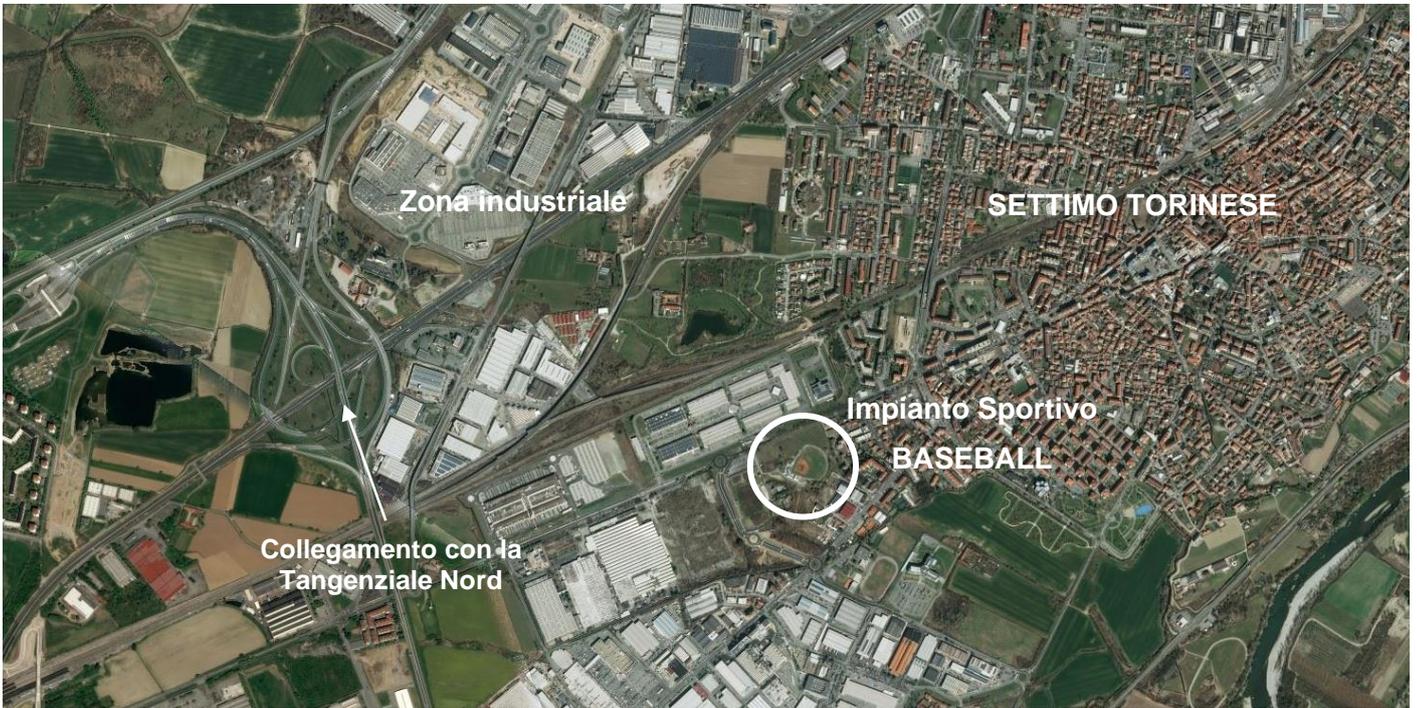
Gli obiettivi dell'intervento risultano tutti aderenti al bando Sport e Periferie in particolare :

- a) realizzazione e rigenerazione con completamento funzionale di impianti sportivi preesistenti finalizzati all'attività agonistica, che sono localizzati in aree svantaggiate e che costituiscono un territorio compreso nelle periferie urbane. **OBIETTIVO CONFORME ALLA RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE METROPOLITANE**
- b) diffusione di attrezzature sportive, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti; costituendo la sede per lo svolgimento di attività sportive outdoor di livello locale e per manifestazioni di carattere polisportivo per discipline diverse. **OBIETTIVO CONFORME ALLA POLIFUNZIONALITA' SPORTIVA**
- c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica di livello provinciale , regionale e nazionale . **OBIETTIVO CONFORME CON LIVELLO EUROPEO**

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO

1.1 Corografia, inquadramento territoriale e estratto catastale

L'area oggetto del presente progetto esecutivo, sul quale insiste l'Impianto Sportivo del Baseball esistente oggetto di riqualificazione, si colloca in posizione baricentrica sul territorio comunale: a sud-ovest del centro abitato residenziale ed a sud rispetto all'insediamento produttivo industriale. Inoltre, l'area risulta essere nei pressi della Tangenziale Nord (A55), permettendo un collegamento diretto con la rete autostradale.



Estratto scheda catastale fabbricati esistenti nell'area oggetto di intervento

1.2. Quadro Normativo

Si riporta un quadro normativo di riferimento, indicativo non esaustivo di leggi, regolamenti e norme che si intendono integralmente richiamate

- a) il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- b) il DL 18/04/2019 n. 32 (L. 14/06/2019 n.55) – Sblocca Cantieri;
- c) il D.P.R. n. 207/2010 (“Regolamento”) per le parti non abrogate [cfr. art. 217, comma 1, lett. u) sub punti 1) e 2), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.];
- d) le norme del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, limitatamente agli articoli non abrogati ai sensi dell'art. 358, comma 1, lett. e), del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 217 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in quanto convenzionalmente richiamato negli atti di gara e ancora operanti;
- e) le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente intervento;
- f) delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- g) il D.M. 37/2008;
- h) le norme sull'accettazione dei materiali e sull'esecuzione delle opere del presente intervento;
- i) le disposizioni dei Regolamenti d'Igiene e Sanità vigenti nel Comune sede dei lavori;
- j) il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- k) le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.
- l) il codice civile (di seguito, anche “c.c.”);
- m) D.M. 11 dicembre 1996 “Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo”
- n) D.P.C.M. 14 novembre 1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”
- o) D.M. 16 marzo 1998 “Tecnica di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”
- p) Legge Regionale 52/2000 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”
- q) Legge Regionale Piemonte n. 56/1977 e Legge Regionale n.3/2013

1.3. Lo Stato di Fatto – il Centro Sportivo esistente

L'impianto sportivo comunale esistente è destinato allo sviluppo di attività sportiva di tipo agonistico, in particolare ai campionati Europei 2021. Tuttavia, conserva anche l'interesse promozionale e sociale per i giovani del territorio, si caratterizza come **polo sportivo** dove insistono attualmente attività sportive di baseball e softball agonistico e non agonistico.

L'impianto sportivo è caratterizzato dalla presenza di:

- **campo all'aperto di baseball e softball**, con superfici in erba e terra rossa, attrezzata con due aree per il riscaldamento dei giocatori (lanciatori) una per ogni squadra e dotata tribuna per gli spettatori.
- **area di servizio** annessa caratterizzata da due blocchi spogliatoi per gli atleti, non regolamentari, con annessi servizi igienici, e da 3 fabbricati in cui si distribuiscono l'infermeria, magazzini/deposito, servizi igienici per il pubblico e locali societari.



L'impianto sportivo risulta definito esternamente da recinzioni realizzate con pali e reti metalliche di varie altezze e da una porzione di recinzione in muratura (a sud dell'impianto). Analoga suddivisione risulta utilizzata per la delimitazione dello spazio riservato agli spettatori rispetto a quello utilizzato per lo svolgimento dell'attività sportiva.

L'impianto è completato dagli spazi accessori di supporto alla disciplina sportiva, comprendente fabbricati spogliatoi e servizi, (in scarse condizioni prestazionali e manutentive) e locali uffici (in buone condizioni prestazionali e manutentive). L'area è dotata internamente di una zona libera polivalente.

L'armatura è completata da vari manufatti destinati a magazzini / deposito (in precarie condizioni prestazionali e manutentive), rete di percorsi pedonali e di servizio interni, impianti di illuminazione e centrali tecnologiche.

I parcheggi e le aree di sosta risultano esterne all'impianto con commistione di percorsi tra pubblico e atleti/arbitri, con gli attuali accessi che potrebbero essere valorizzati e differenziati secondo la vigente normativa per gli ambiti destinati al pubblico DM 18/03/1996 e smi.

L'accesso all'area da parte degli utenti avviene da Via Torino. L'impianto sportivo dispone di altri accessi carrai e pedonali di servizio lungo la strada secondaria che prosegue Via Torino.



Panoramica 1 campo da baseball esistente



Panoramica 2 campo da baseball esistente



Dugout esistente a nord-ovest dell'impianto sportivo



Dugout esistente a sud-est dell'impianto sportivo



Blocco spogliatoi e blocco servizi pubblici esistenti





Tribuna in prefabbricato esistente



Aree di riscaldamento dei giocatori – a destra: tunnel dei battitori; a sinistra: area lanciatori



Campo baseball esistente – area di gioco in terra rossa e manto erboso



Interno dei blocchi spogliatoi esistenti

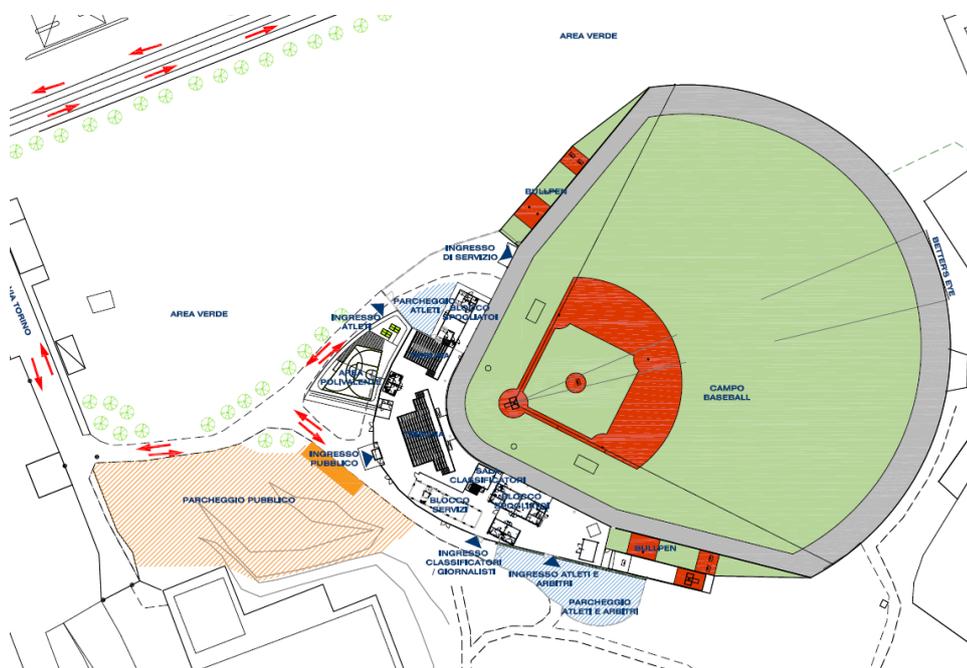


Area pedonale di servizio e blocco prefabbricato – esterno e interno

2. INTERVENTI IN PROGETTO

Punto di forza del progetto, risulta la valorizzazione dell'**Impianto Sportivo** (attività sportive-motorie libere e organizzate a diversi livelli di intensità perseguendo sempre il valore della polivalenza e polifunzionalità) in un contesto di ispirazione anglosassone quale appunto l'idea di Campus Sportivo con nuove opportunità formative e di aggregazione.

Il presente progetto esecutivo è stato supportato da valutazioni propedeutiche preliminari condivise con l'Amministrazione Comunale per la determinazione della **proposta definitiva completa dell'intervento da realizzare al fine di destinare l'impianto ai Campionati europei di Baseball e Softball 2021, senza escludere tutte le attività previste di esercizio non agonistico.** In tal senso l'impianto sportivo promuove l'attività sportiva attraverso l'organizzazione di attività rivolte ai giovani, all'ambito scolastico, ai diversamente abili, alle minoranze etniche e ai gruppi socialmente vulnerabili.



L'individuazione della soluzione progettuale, con l'obiettivo prioritario della riqualificazione funzionale dell'impianto sportivo, è stata propedeuticamente determinata dalle disponibilità finanziarie, in ragione della valutazione preventiva dei principali parametri tecnici (normativi-vincolistici-ambientali-funzionali-economici-gestionali) in rapporto alle tendenze d'uso e all'offerta con analisi della propensione all'utilizzo dell'utenza.

La soluzione scelta, è stata oggetto di approfondimento progettuale con le opportune valutazioni tecnico-economiche di dettaglio.

L'impianto sportivo viene classificato dalle Norme CONI come impianto sportivo agonistico di livello nazionale / internazionale, omologato dalla Federazione Italiana Baseball Softball (FIBS) per la serie A, con livello di competizione locale e nazionale. (vedi omologazione allegata)

Il progetto comprende i seguenti interventi:

A1. Interventi di riqualificazione dello SPAZIO ATTIVITÀ CAMPO DA GIOCO BASEBALL

A1 a. riqualificazione manto erboso, terra rossa, ecc.. del campo da gioco e bullpen

A1 b. rifacimento e adeguamento delle recinzioni

A2. Interventi di NORMALIZZAZIONE dei manufatti esistenti e delle AREE ESTERNE

A2 a. adeguamento degli impianti elettrici e speciali e degli impianti termofluidici

A2 b. adeguamento della struttura prefabbricata esistente

B. Interventi di allestimento e montaggio DI STRUTTURE PREFABBRICATE RIMOVIBILI con MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA degli ambiti in progetto:

B1. Allestimento di nuovi fabbricati - SPOGLIATOI/SERVIZI ATLETI con DUGOUT

B2. Allestimento strutture prefabbricate - SPOGLIATOI/SERVIZI ARBITRI

B3. Allestimento struttura prefabbricata - WC PUBBLICO

B4. Allestimento struttura prefabbricata - MAGAZZINO

C. Fornitura allestimenti con formazione di opere connesse all'evento Campionati Europei Baseball Torino 2021

- C1. Allestimento tribune metalliche prefabbricate
- C2. Locale classificatori/stampa
- C3. Tabellone elettronico
- C4. Materassi di protezione
- C5. Arredi e attrezzature spogliatoi e servizi
- C6. Formazione di opere esterne con parcheggi, recinzioni e opere infrastrutturali

D. Interventi complementari finalizzati alla PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA E FRUIBILITÀ DELL'IMPIANTO (area polivalente)

L'intervento prevede la demolizione di alcuni fabbricati (in precarie condizioni prestazionali e manutentive) e la realizzazione di nuovi **blocchi spogliatoi e servizi** che presentano medesime caratteristiche tipologiche prestazionali con scavi e fondazioni in c.a., al di sopra delle quali si svilupperanno le strutture in elevazione e gli orizzontamenti. Tale "piastra di fondazione" sarà a completamento dell'allestimento dei blocchi a servizio dello spazio attività. La struttura e l'involucro sono ingegnerizzati con soluzione di assemblaggio "a secco" con relative finiture; impiantistica idraulica, canalizzazioni, impianti elettrici e di illuminazione; serramentistica interna ed esterna in alluminio a "taglio termico" con vetrate; dispositivi con accessori sanitari completi a garanzia della regolare accessibilità e fruibilità.

Formazione di strutture miste con travi in acciaio del tipo prefabbricato a telaio verticale e orizzontale completati da pareti con pannelli sandwich coibentati. Nello specifico il sistema di copertura sarà realizzato con pacchetto composto finito esternamente in lamiera preverniciata e internamente in pannelli isolati termicamente (tipo sandwich).

Sono comprese nell'intervento tutte le finiture interne ed esterne dei fabbricati (inclusi gli arredi ed accessori per i locali spogliatoi connesse all'evento Campionati Europei Baseball Torino 2021) tutti gli impianti tecnologici (che comprendono principalmente: gli elettrici con i cablaggi e sistemi differenziati di illuminazione a led; impianti speciali - termofluidici con sistema di riscaldamento e idrosanitari-scarichi)

Le scelte costruttive tipologiche esecutive, sono state finalizzate secondo l'esperienza e la nota specializzazione del team dei progettisti incaricati del progetto esecutivo, alla realizzazione "con sistema prevalentemente a secco e di assemblaggio cantieristico", a garanzia della riduzione delle tempistiche, della sicurezza e della manutenzione e qualità certificata dei diversi componenti prefabbricati, e dell'eventuale amovibilità. Soluzioni prefabbricate per l'architettura sportiva con efficientamento impiantistico alimentato da tecnologie e fonti rinnovabili.

Sono da realizzare tutti gli impianti meccanici, completi in ogni loro parte, necessari per gli interventi in oggetto. L'elenco degli impianti previsti è il seguente: impianti di climatizzazione con unità ad espansione diretta; impianto di riscaldamento a radiatori; impianto per produzione e accumulo ACS; impianto elettrico per impianti meccanici.

Relativamente alla tematica prevista dal bando Sport e Periferie 2020 sono previsti interventi complementari finalizzati alla promozione dell'attività sportiva e fruibilità dell'impianto, collocando una piastra polivalente a sud-ovest rispetto all'impianto sportivo del Baseball.

2.1. Realizzazione di nuovi fabbricati rimovibili per spogliatoi e servizi

Il progetto prevede la realizzazione di due blocchi spogliatoi similari per caratteristiche compositive, impiantistiche e costruttive, disposti ai lati del campo da Baseball, posizionati secondo il *Regolamento per la realizzazione e ristrutturazione di impianti sportivi per il gioco del baseball e softball e per il rilascio delle omologazioni*, approvato dalla FIBS con delibera del C.F. in data 22/01/2011.

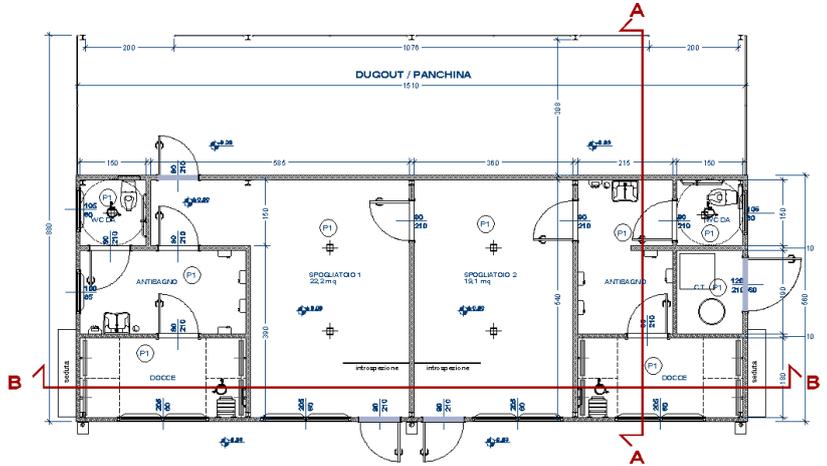
I fabbricati si presentano su unico piano con accessi diretti ai singoli locali spogliatoio dall'esterno gestiti da un unico controllo/ufficio societario adiacente ai locali stessi. **Tipologia morfologica del fabbricato spogliatoi**, da realizzare con struttura in prefabbricato del tipo a telaio. Dimensione complessiva del

fabbricato 15,00x8,80m per un'altezza interna intradosso di circa 2,70m. Completano al piano il locale tecnico a servizio degli spogliatoi. Gli spogliatoi comprendono sul lato del campo da gioco la panchina dedicata agli atleti di dimensioni 15,00x3,00m, coerentemente con le dimensioni minime richieste dal Regolamento della FIBS (delibera del 22/01/2011).

PIANTA PIANO SPOGLIATOI

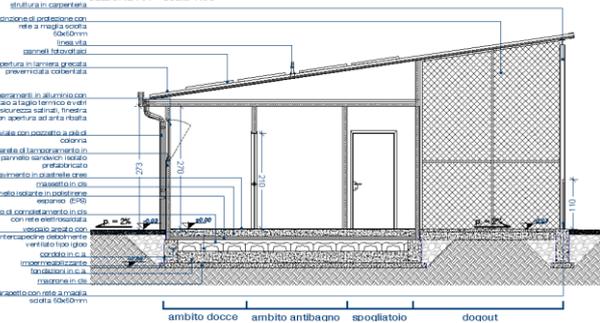
Al di sopra della platea di fondazione dovrà essere realizzato un vespaio aerato con elementi modulari tipo igloo e getto di completamento armato. Al di sopra della soletta e del vespaio aerato, sono previsti l'isolante, il sottofondo, e la finitura in piastrelle ceramiche di idoneo grado antiscivolo rapportato alla destinazione d'uso dei locali. Le partizioni interne dovranno essere costituite da pareti composte di pannelli sandwich coibentati e saranno fornite e posate "a secco". Gli impianti elettrici e le dorsali degli impianti di illuminazione, la distribuzione della rete di adduzione acqua e rete antincendio, sono previsti "a vista" a parete. Le porte interne sono previste in laminato stratificato HPL. Le porte ed i serramenti esterni sono previsti con telaio in alluminio a taglio termico e specchiature in vetrocamera antisfondamento dotate di tutti gli accessori di chiusura oltre alle specchiature vetrate di sicurezza.

PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

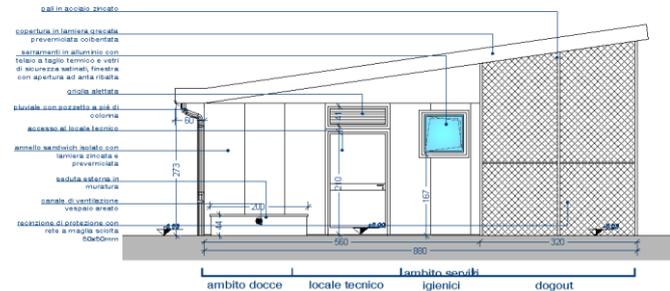


PROSPETTI E SEZIONI DI PROGETTO

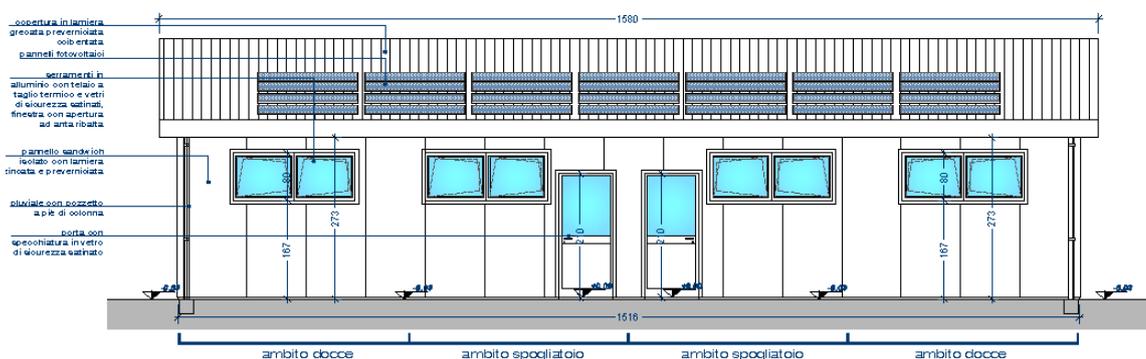
SEZIONE AA - scala 1:50



PROSPETTO EST - scala 1:50



PROSPETTO SUD - scala 1:50



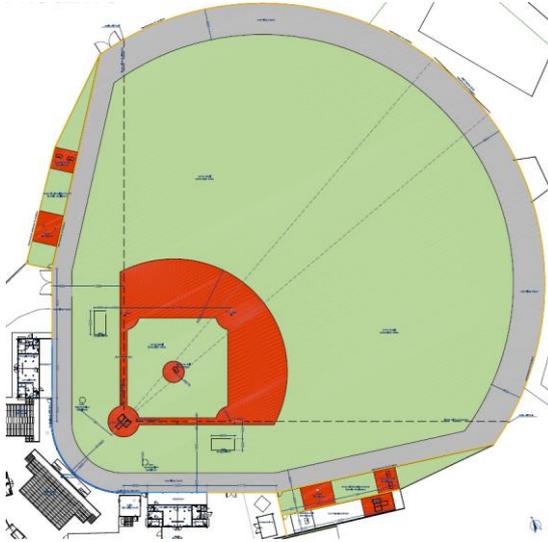
Sistemazioni parziali ambiti esterni indotti all'intervento, per le aree in diretta e limitata adiacenza al nuovo fabbricato (appositamente limitate) saranno rifinite con marciapiede perimetrale in cemento scopato e con ghiaietto per le altre connessioni di servizio indotte all'intervento.

I sottoservizi, l'allaccio alla rete elettrica, per la fornitura del gas e dell'acqua e per lo scarico delle acque bianche e nere, sono esistenti, e vengono quindi intercettati e distribuiti sui fabbricati.

Gli arredi e l'allestimento interno dei blocchi servizi/spogliatoi (asciugamani, asciugacapelli, panche...) verranno acquistati con forniture dirette.

È prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del blocco spogliatoi atleti a sud dell'impianti.

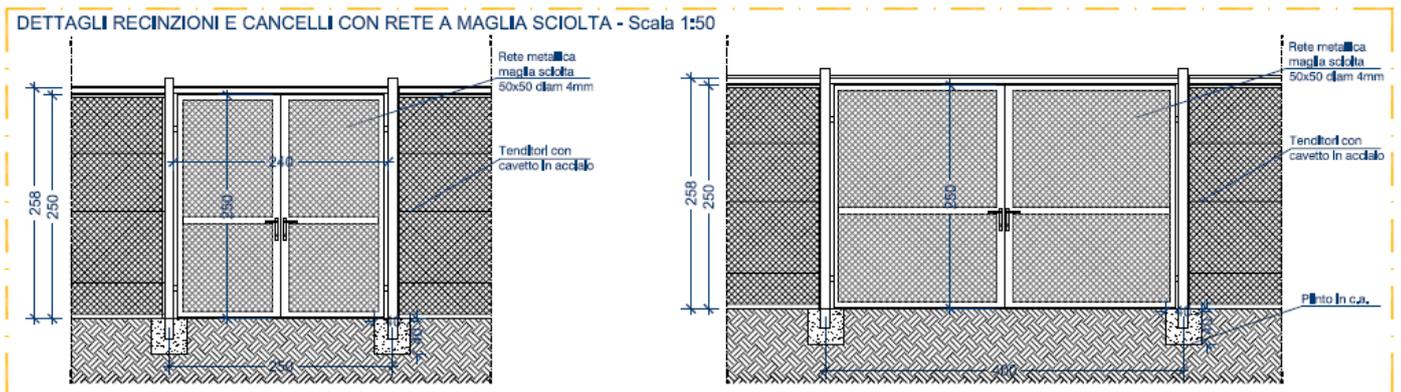
2.2. Adeguamento delle recinzioni esistenti e ampliamento del campo da baseball e softball



Il progetto prevede l'adeguamento delle recinzioni interne ed esterne, in conformità con le nuove esigenze finalizzate ai Campionati Europei di Baseball e Softball Torino 2021.

In particolare è prevista la conservazione parziale della recinzione esterna in c.a. (a sud dell'impianto), mantenendo l'accesso per l'ingresso del pubblico e l'accesso di servizio per i classificatori / giornalisti, ecc... Tuttavia viene aggiunto un accesso per atleti e arbitri, con percorso separato dal pubblico, posto a sud dell'impianto. Si prevede, inoltre, la demolizione di una porzione della suddetta recinzione in corrispondenza dell'area di riscaldamento di lanciatori e battitori a sud (oggetto di rifacimento), e dell'area a ovest del campo da gioco, in corrispondenza del riposizionamento del secondo blocco spogliatoi.

La recinzione esistente che delimita il campo da baseball a nord, in precarie condizioni prestazionali e di manutenzione, viene ripristinata ed eventualmente sostituita parzialmente e puntualmente. La recinzione esistente è caratterizzata con pali in acciaio zincato e rete metallica a maglia sciolta 50x50mm di altezza 2,50m. I cancelli pedonali e carrai esistenti lungo il perimetro, vengono ripristinati e riqualificati (come riportato negli elaborati grafici) con altezza 2,50m.



La recinzione di backstop viene demolita e realizzata in coerenza con il Regolamento della Federazione Impianti Baseball e Softball (delibera del 22/01/2011). Tale recinzione è caratterizzata da pali rastremati in acciaio zincato con altezza di 12,00m e da una doppia recinzione: fino all'altezza di 2,50m è definita da una rete metallica a maglia sciolta 50x50mm; oltre l'altezza di 2,50m fino alla sommità di 12,00m viene realizzata una rete in polietilene a maglia annodata. (vedi elaborati grafici)

Il progetto prevede la riqualificazione del campo da gioco, con il rifacimento delle aree di riscaldamento per gli atleti (lanciatori) e l'ampliamento dell'area di riscaldamento per i battitori. Tale intervento prevede la fornitura dell'allestimento bullpen e del tunnel di battuta caratterizzato da una rete in polietilene a maglia annodata.

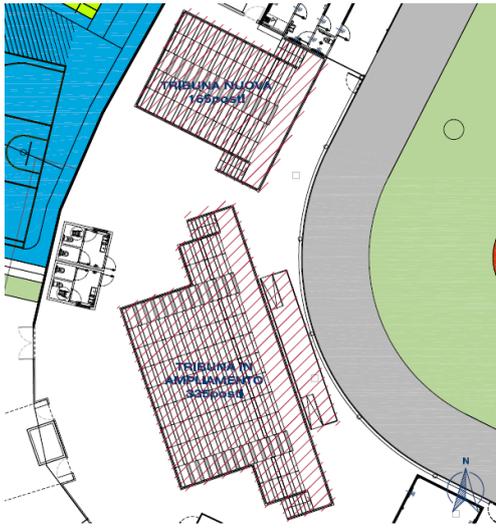
L'intervento in progetto prevede la riqualificazione del campo da gioco (spazio attività) comprensivo di ripiantumazione del manto erboso, rifacimento della terra rossa con la granulometria prevista dal Regolamento FIBS per l'attività agonistica, rifacimento dell'area di warning track con un manto in pietrisco.

2.3. Allestimento tribune per gli spettatori

Nel progetto, finalizzato ai Campionati Europei di Baseball e Softball 2021, è prevista l'installazione di due tribune prefabbricate amovibili per gli spettatori, suddivise con le seguenti modalità:

- ampliamento della tribuna esistente fino a comprendere 335 posti a sedere
- posizionamento di una nuova tribuna di 165 posti a sedere

- posizionamento di una pedana rialzata di 20cm rispetto al piano di calpestio per gli utenti pubblico D.A.



In tal modo i posti a sedere risultano essere 500 in totale.

Sarà cura della gestione dell'impianto regolare il numero degli accessi del pubblico.

L'indicazione della capienza della zona spettatori deve risultare da apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare dell'attività.

Sarà sempre garantita per ogni spettatore la visibilità dell'area destinata all'attività sportiva, in conformità alla UNI EN 13200 e all'art. 9 delle Norme CONI. (per i dettagli vedi elaborati grafici)

L'art.11 del Regolamento della Federazione Impianti Baseball e Softball (delibera del 22/01/2011), prevede per le gare internazionali un minimo di 1500 posti a sedere. In accordo con la Federazione, il progetto prevede l'installazione di 500 posti a

sedere per il pubblico, secondo le prescrizioni descritte in precedenza, e nel caso di manifestazioni sportive internazionali il numero di posti verrà implementato con il posizionamento di tribune prefabbricate poste ai lati del campo da baseball e conseguentemente all'occorrenza, sarà necessario implementare il numero di dotazione di servizi igienici, magari con dotazioni accessorie provvisorie.

2.4. Prescrizioni in osservanza delle norme CONI n.1379/2008 e del Regolamento FIBS 2011

Il progetto dell'impianto sportivo in questione è opportunamente conformato ed attrezzato per la pratica di discipline libere e sportive regolamentate dalle F.S.N. e dalle D.S.A. e conforme alle norme sopra riportate. Come segnalato in precedenza, l'impianto sportivo del Baseball e Softball, viene adeguato e rifunzionalizzato, e viene classificato come impianto sportivo di agonistico di livello 3 (livello nazionale o internazionale). Al fine di consentire l'uso dell'impianto sportivo da diversi utenti, la progettazione ha tenuto conto delle relative esigenze, in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza.

Pertanto il presente progetto ha come riferimento principale i requisiti richiesti per gli impianti agonistici indicato all'art. 12 delle Norme CONI.

L'impianto risulta omologato dalla Federazione Italiana Baseball Softball (FIBS) con l'attestazione di idoneità allo svolgimento delle competizioni, valido dall'anno 2014 all'anno 2023, con livello di competizione locale e nazionale. Inoltre, viene preso in considerazione il Regolamento FIBS con delibera del 22/01/2011, in merito alle prescrizioni specifiche dell'attività sportiva del baseball e softball. Tale regolamento è conforme e si riferisce alle Norme CONI n. 1379/2008.

VERIFICA DEI RAPPORTI AEROILLUMINANTI

Negli ambienti al chiuso saranno assicurate idonee condizioni di confort per lo svolgimento delle attività nei locali a servizio degli spazi di attività sportiva, cercando di assicurare una sufficiente uniformità delle temperature. I valori di temperatura e umidità relativa faranno riferimento alla tabella C allegata alla norma CONI e comunque saranno rispettate le prescrizioni di legge relative al contenimento dei consumi energetici.

Di seguito si riporta la tabella delle superfici aeroilluminanti riferita ai vari locali dei nuovi fabbricati destinati a spogliatoi e servizi dell'attività baseball nella configurazione finale:

Destinazione d'uso del locale	Sup. pav. mq	Sup. aeroilluminante mq	Sup. aeroilluminante minima - mq	Verificato
N. 1 spogliatoio 1 atleti	22,20	3,20	2,775	si
N. 2 wch spogliatoi	2,25	0,80	0,281	si
N. 3 antibagno wch spogliatoi	6,70	0,85	0,838	si
N. 4 locale docce spogliatoi	6,70	1,64	0,838	si
N. 5 spogliatoio 2 atleti	19,10	3,20	2,388	si
N. 6 wch spogliatoi	2,25	0,80	0,281	si
N. 7 antibagno wch spogliatoi	7,10	0,00	0,888	no*
N. 8 locale docce spogliatoi	6,70	0,85	0,838	si
N. 9 spogliatoio arbitri	9,50	1,60	1,188	si
N. 10 wch spogliatoio arbitri	2,60	0,80	0,325	si
N. 11 antibagno wch spogliatoio arbitri	3,90	0,80	0,488	si
N. 12 Locale tecnico	2,70	0,80	0,338	si
N. 13 wc pubblico	2,22	0,64	0,278	si
N.14 wch pubblico	1,60	0,64	0,200	si
N.15 antibagno wc pubblico	4,80	0,80	0,600	si

* I locali che non soddisfano il requisito richiesto saranno dotati di sistemi di areazione e ventilazione forzata per assicurare i dovuti valori di ricambio dell'aria secondo quanto previsto dalla tabella C delle Norme CONI e della Norma UNI 10339 .

Tra le attrezzature fisse, amovibili e mobili e gli attrezzi sportivi, legati all'attività sportiva, viene compresa l'installazione del Batter's eye, e del tabellone punteggi per il rilevamento e segnalazione di tempi e punteggi, secondo le indicazioni FSN e DSA.

In particolare il Batter'eye sarà dotato di tutte le caratteristiche in conformità con l'art. 18 del Regolamento FIBS del 2011, di seguito riportato.

Negli impianti per la IBL dovrà essere presente lo schermo dietro la recinzione dell'esterno centro denominato Batter's Eye. Tale schermo ha dimensioni orientative pari a 20 metri di lunghezza e 10 di altezza. Il colore deve essere di tonalità scura, verde, nero o blu.

In particolare il tabellone segnapunti elettronico sarà dotato di tutte le caratteristiche in conformità con l'art. 7 del Regolamento FIBS del 2011, di seguito riportato.

*L'impianto dovrà essere dotato di tabellone segnapunti elettronico, elettromeccanico con grado di protezione IP67 o manuale, visibile dalla zona pubblico, delle dimensioni minime di: IBL 1[^] ivisione minimo 12/15*3 m indicante nell'ordine: il punteggio, l'inning, i balls, gli strikes, gli out, le*

valide e gli errori, altezza minima delle lettere 40 cm. Il fondo del tabellone dovrà essere di colore scuro (preferibilmente nero), le lettere di colore bianco o comunque di elevato contrasto. I colori dovranno essere i seguenti: Balls verde, Strike rosso, out giallo, valida verde, errore rosso. O, in alternativa, tutti dello stesso colore bianco. Il tabellone dovrà essere ubicato dietro la recinzione del campo esterno, a circa mt. 20,00 dalla linea di foul destra verso l'esterno centro e parallelamente alla recinzione e da questa distanziato di almeno mt. 1,50.

DIMENSIONAMENTO DEGLI SPOGLIATOI

Gli **spogliatoi per gli atleti** vengono dimensionati in conformità con in Regolamento FIBS 2011 e le Norme CONI n. 1379/2008.

In particolare gli spogliatoi per atleti e arbitri saranno dotati di tutte le caratteristiche in conformità con l'art. 13 del Regolamento FIBS del 2011, di seguito riportato.

Gli spogliatoi per gli atleti in numero di due, separati per ogni squadra, dovranno essere dimensionati secondo le normative CONI, dotati di locali docce, w.c. e lavabi. Almeno un wc per singolo spogliatoio, dovrà essere dedicato ai diversamente abili.

In relazione al livello di attività agonistica verranno considerati i seguenti parametri indicati nel medesimo Regolamento FIBS 2011.

	BASEBALL	
IBL 1 ^a div	25 atleti	Minimo 40 mq
	5 allenatori	Minimo 8 mq

A completamento del dimensionamento degli spogliatoi, viene applicata la Norma CONI.

Spogliatoio di una squadra	n.	utenti	mq	in progetto
IBL 1° div	25	atleti	40	conforme
	5	allenatori	8	conforme
	3	arbitri	5	conforme

Dotazioni servizi - IBL 1° div	n.	in progetto
WC	2,00	conforme
Docce	7,00	conforme
Asciugacapelli (in n° pari ai posti doccia)	7,00	conforme
Lavabi (in n° >= al n° wc)	2,00	conforme

Gli spogliatoi sono dimensionati tenendo conto dei parametri richieste nel caso della manifestazione sportiva, per un livello di attività agonistica, quindi per ogni squadra è previsto un minimo di 40mq di spogliatoio con le relative dotazioni dei servizi (come indicato in tabella).

Tuttavia, trattandosi di un impianto che ospita anche attività di esercizio, entrambi i blocchi spogliatoi sono progettati in modo tale da poter suddividere il locale spogliatoio, in due spogliatoi da 20mq ciascuno con le dotazioni necessarie.

Ogni spogliatoio ha l'accesso diretto ai propri servizi igienici e docce. Al WC si accede da locale di disimpegno, in comune con il locale docce, dove è installato n.1 lavabo.

Direttamente annessi ai due blocchi spogliatoi sono previsti in progetto le panchine per i giocatori (dugouts). Quest'ultime sono progettate in conformità con quanto prescritto all'art.5 del Regolamento FIBS del 2011, di seguito riportato.

Ogni campo dovrà essere dotato di due zone per i giocatori (squadre ospiti e locali), ubicate come nei disegni allegati, le quali dovranno essere chiuse su tre lati ed aperte verso il terreno di gioco. Dovranno essere posizionate immediatamente a contatto con il terreno di gioco in zona foul. Non sono ammesse panchine nel terreno di gioco. Sono ammessi, solo per la IBL e per le gare internazionali di Baseball, panchine aperte dal lato del gioco con una struttura protettiva realizzata

con tubolari rivestiti, sporgente rispetto al perimetro del terreno di gioco di massimo 1 metro (fronte dugout), alta circa 1 metro e completata con rete a maglia 4*4 cm che comunque permetta il passaggio degli atleti ai due estremi del dugout.

E' consigliato far si che la parte aperta verso il terreno di gioco, venga protetta per tutta l'altezza, da rete metallica plastificata a maglia 4*4 cm (per le categorie giovanili dai cadetti/e in giù tale rete è obbligatoria). Sono ammesse panchine chiuse su un unico lato (retro), ed aperte sui tre lati rimanenti purché chiusi a destra e sinistra da rete invalicabile e sufficientemente resistente tale da evitare intrusioni all'interno della panchina (100 kg/mq uniformemente distribuiti, ovvero spinta di folla compatta).

Vengono rispettate le prescrizione definite dalla tabella allegata.

Baseball		
	lunghezza	larghezza
IBL 1^ divisione	15 m	3 m

Gli **spogliatoi per gli arbitri** vengono dimensionati in conformità con in Regolamento FIBS 2011 e le Norme CONI n. 1379/2008.

In particolare gli spogliatoi per atleti e arbitri saranno dotati di tutte le caratteristiche in conformità con l'art. 15 del Regolamento FIBS del 2011, di seguito riportato.

Gli spogliatoi per arbitri, separati per uomini e donne, dovranno avere ingressi separati dal pubblico e dai giocatori, essi saranno dotati di doccia, w.c. e lavabo. Almeno uno dei due spogliatoi deve essere attrezzato con servizi igienici per diversamente abili. Lo spazio utile, esclusa la zona dei servizi igienici, dovrà avere i seguenti metri quadri utili (minimo 1,60 mq/utente)

	BASEBALL	
		Singolo spogliatoio
IBL 1^ div	Da 3 a 6 arbitri	Minimo 4,8 mq
IBL 2^ div	Da 2 a 4 arbitri	Minimo 3,2 mq

A completamento del dimensionamento degli spogliatoi, viene applicata la Norma CONI.

Spogliatoio di una squadra	n.	utenti	mq	in progetto
IBL 1° div	3	arbitri	9,50	conforme

Dotazioni servizi - IBL 1° div	n.	in progetto
WC	1,00	conforme
Docce	1,00	conforme
Asciugacapelli (in n° pari ai posti doccia)	1,00	conforme
Lavabi (in n° >= al n° wc)	1,00	conforme

Gli spogliatoi per gli arbitri saranno 2 unità uguali, distinti per genere, accessibili e fruibili dagli utenti DA e sarà assicurata la protezione contro l'introspezione. Ciascun spogliatoio può ospitare fino a n.3 utenti. Dallo spogliatoio si accede direttamente ai propri servizi igienici e docce. Per lo spogliatoio è previsto, a proprio esclusivo servizio, n.1 WC in locale proprio, n.1 lavabi e n.1 docce. Al WC si accede da locale di disimpegno, in comune con il locale docce.

3. FORNITURE ALLESTIMENTI

Il Progetto Esecutivo è stato definito con il Quadro Economico Generale conforme alle disponibilità finanziarie comunali. Nel progetto esecutivo vengono stimate le forniture degli allestimenti connesse all'evento CAMPIONATI EUROPEI BASEBALL TORINO 2021 di seguito indicate:

- allestimento tribune metalliche prefabbricate amovibili
- locale classificatori / stampa
- tabellone elettronico
- materassi di protezione
- arredi e attrezzatura spogliatoi e servizi
- formazione di opere esterne con parcheggi, recinzione, opere infrastrutturali indotte

4. CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI LOCALI SERVIZI E ATTIVITÀ

Le caratteristiche distributive, tipologiche e di sicurezza degli spazi a servizio delle attività sportive sono conseguenti alla corretta corrispondenza delle norme di settore, in relazione alle esigenze di svolgimento delle attività sportive di tipo agonistico. I nuovi fabbricati sportivi saranno conformi:

- alle norme di Legge che sotto qualsiasi titolo regolano la loro progettazione, costruzione ed esercizio, con riferimento a quelle di sicurezza, igiene, superamento delle barriere architettoniche ecc..
- ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali in relazione al livello di attività previsto, sia per quanto attiene le caratteristiche dimensionali costruttive ed ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva, che per la dotazione e le caratteristiche delle attrezzature fisse e mobili, ed in particolare alle “*Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi*” (D.M. 18/03/1996 – coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal DM 06 giugno 2005).
- alle Norme CONI per l'impiantistica sportiva (C.N. 1379 del 25/06/2008) e UNISPORT.
- al Regolamento per la *Realizzazione e ristrutturazione di impianti sportivi per il gioco del baseball e softball e per il rilascio delle omologazioni*, approvato con delibera del C.F. in data 22/01/2011, dalla Federazione Impianti Baseball Softball.

I LOCALI SPOGLIATOI

I locali spogliatoio e servizi (suddivisi per sesso) risultano accessibili direttamente con doppio ingresso separato da quello del pubblico. Per il dimensionamento degli spogliatoi (atleti) si è tenuto conto della delle modalità di avvicendamento e del tipo di pratica sportiva, ed attrezzato gli spogliatoi con un blocco servizi dedicato. I locali spogliatoi sono predisposti sia per l'attività agonistica durante gli eventi sportivi, sia per l'attività di allenamento. Gli spogliatoi arbitri-istruttori risultano separati dal blocco degli atleti e dimensionati in relazione alla destinazione e del livello di attività dell'impianto, divisi per sesso.

Nel complesso dell'impianto sportivo si identificano i seguenti elementi funzionali: SPAZI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA (sezione attività baseball outdoor), SPAZI PER I SERVIZI DI SUPPORTO (sezione servizi), IMPIANTI TECNICI, SPAZI AGGIUNTIVI (sezione attività ausiliarie), AREE SUSSIDIARIE. Nel definire i singoli spazi si richiamano di seguito stralcio delle principali prescrizioni tecniche normative e requisiti individuate dal CONI in materia di spazi attività outdoor.

Prescrizioni tecniche normative e requisiti

SPAZI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA (sezione attività polivalenti outdoor)

Per sezione attività polivalenti outdoor si intende l'insieme degli spazi del campo e degli spazi di pertinenza

direttamente interessati alle suddette attività.

Prescrizioni tecniche

L'ubicazione rispetto ai servizi (spogliatoi ed annessi) dovrà consentire un facile utilizzo da parte degli atleti e l'indipendenza dei percorsi atleti da quelli del pubblico eventualmente presente. Per i manti in terra stabilizzata, in erba o sintetici, dovranno essere realizzati idonei sistemi di drenaggio per lo smaltimento delle acque, da dimensionare sulla base delle precipitazioni locali. Dovrà essere previsto un impianto di irrigazione adeguato al tipo di pavimentazione ed alle condizioni climatiche. Dovrà, pertanto, essere verificata e assicurata la disponibilità di acqua in quantitativo sufficiente e di caratteristiche fisico chimiche e biologiche compatibili. Quando richiesto dalle norme delle FSN e DSA, i campi dovranno essere recintati, secondo le indicazioni delle FSN e DSA medesime; si consiglia inoltre la realizzazione di protezioni contro i venti dominanti, preferibilmente mediante siepi ed alberature.

SPAZI PER I SERVIZI DI SUPPORTO (sezione servizi)

Prescrizioni tecniche servizi di supporto per l'attività sportiva

L'altezza dei locali di servizio dovrà essere conforme alle normative edilizie locali. In ogni caso, l'altezza media non dovrà risultare inferiore a m 2,70 e comunque, in nessun punto, inferiore a m 2,20. Nei locali di disimpegno e nei servizi igienici tale altezza media potrà essere ridotta a m 2,40 ferma restando l'altezza minima di m 2,20. Per i magazzini potranno essere adottate altezze diverse da quelle sopra indicate, in relazione alle necessità connesse al tipo e alle dimensioni delle attrezzature da immagazzinare.

Le pavimentazioni dovranno essere di tipo non sdruciolevole nelle condizioni d'uso previste. Le caratteristiche dei materiali impiegati dovranno essere tali da consentire la facile pulizia di tutte le superfici evitando l'accumulo della polvere ed i rivestimenti dovranno risultare facilmente pulibili e igienizzabili con le sostanze in comune commercio.

I serramenti dovranno risultare facilmente pulibili, quelli vetrati saranno muniti di vetri di sicurezza; l'apertura delle porte dei servizi igienici e preferibilmente degli altri locali di servizio, dovrà essere nella direzione di uscita.

*Le diverse parti degli impianti tecnici e le apparecchiature soggette a periodici interventi di manutenzione e controllo dovranno risultare facilmente accessibili ma anche protette da manomissioni. Per le caratteristiche ambientali sono consigliati i valori riportati nella **Tabella C**.*

Spogliatoi per atleti

I locali spogliatoio dovranno essere protetti contro l'introspezione; in mancanza di indicazioni diverse da parte delle FSN e DSA, dovranno essere previsti almeno due locali spogliatoio. Il numero dei posti spogliatoio da realizzare dovrà essere commisurato al numero di utenti contemporanei, tenendo conto delle modalità di avvicendamento e del tipo di pratica sportiva.

Il dimensionamento dei locali spogliatoio (spogliatoi in locale comune) dovrà essere effettuato considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a mq 1,60, comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti. Gli spogliatoi dovranno risultare accessibili e fruibili dagli utenti DA; a tal fine le porte di accesso dovranno avere luce netta non inferiore a m 0,90; eventuali corridoi, disimpegni o passaggi dovranno consentire il transito ed ove necessario la rotazione della sedia a ruote, secondo la normativa vigente. Negli spogliatoi dovrà essere prevista la possibilità di usare una panca della lunghezza di m 0,80 e profondità circa m 0,50 con uno spazio laterale libero di m. 0,80 per la sosta della sedia a ruote. Da ogni locale spogliatoio si dovrà accedere ai propri servizi igienici e alle docce. Negli spogliatoi, ovvero nelle loro immediate vicinanze, dovrà essere prevista una fontanella di acqua potabile.

Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori

I locali spogliatoio dovranno essere protetti contro l'introspezione; in mancanza di indicazioni diverse da parte delle FSN e DSA, dovranno essere previsti almeno due locali spogliatoio. Tenuto conto della destinazione e del livello di attività dell'impianto, ogni locale spogliatoio dovrà essere dimensionato, per un minimo di 2 utenti contemporanei, mediamente 4 – 10 utenti, considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a mq 1,6 comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali

appendiabiti o armadietti. Da ogni locale spogliatoio si dovrà accedere ai propri servizi igienici e docce. Ogni locale spogliatoio dovrà avere a proprio esclusivo servizio almeno un WC in locale proprio ed una doccia per spogliatoi fino a 4 utenti; un WC in locale proprio e due docce per spogliatoi da 5 a 10 utenti. Le caratteristiche dei WC e delle docce sono quelle successivamente indicate. Gli spogliatoi dovranno essere accessibili e fruibili dagli utenti DA, dotando ogni spogliatoio di almeno un servizio igienico fruibile da parte degli utenti DA; è sconsigliata la realizzazione di locali WC per utenti DA con presenza di doccia all'interno.

Servizi igienici

Ogni locale WC dovrà avere accesso da apposito locale di disimpegno (anti WC), eventualmente a servizio di più locali WC, nel quale potranno essere installati gli orinatoi, per i servizi uomini, ed almeno un lavabo. All'anti WC si dovrà accedere, preferibilmente tramite locale filtro nel quale potranno essere installati i lavabi. Il numero complessivo di lavabi dovrà essere almeno pari a quello dei WC; anziché lavabi singoli potranno essere utilizzati lavabi a canale con numero di erogazioni almeno pari a quello prima indicato per i lavabi singoli. L'anti WC, nel caso in cui non siano previsti orinatoi, può essere utilizzato anche come locale filtro e/o disimpegno del locale docce. Per spogliatoi con meno di 5 utenti, l'anti WC, comunque consigliato, potrà non essere realizzato. Per gli spogliatoi atleti dovrà prevedersi almeno un WC ogni 16 posti spogliatoio (approssimando il calcolo per eccesso), con dotazione minima di un WC. I servizi igienici dovranno avere una dimensione minima di m 0,90 x 1,20 con porta apribile verso l'esterno, o scorrevole. I servizi igienici per utenti DA dovranno avere dimensioni minime di m 1,50 x 1,50 con porta di accesso apribile verso l'esterno, o scorrevole. Nel caso in cui il lavandino sia previsto all'interno del locale, la dimensione minima sarà di m 1,50 x 1,80. Almeno un servizio igienico per gli spogliatoi degli uomini ed uno per quello delle donne dovranno essere fruibili da parte degli utenti DA; è sconsigliata la realizzazione di servizi per utenti DA con presenza contemporanea di WC e doccia.

Docce e asciugacapelli

Le docce dovranno essere realizzate in apposito locale; al quale si dovrà accedere, preferibilmente, tramite locale filtro, eventualmente in comune con il locale filtro dei servizi igienici. Dovrà essere previsto almeno un posto doccia ogni 4 posti spogliatoio (approssimando il calcolo per eccesso), con dotazione minima di due docce. Sono preferibili docce a pavimento in locale comune, senza divisori fissi onde consentire un agevole uso anche da parte degli utenti DA. Ogni doccia dovrà avere una dimensione minima (posto doccia) di m 0,90 x 0,90 con antistante spazio di passaggio della larghezza minima di m 0,80 (preferibilmente m 0,90), eventualmente in comune con altri posti doccia. In ogni locale doccia almeno un posto doccia dovrà essere fruibile da parte degli utenti DA; a tal fine la doccia dovrà avere uno spazio adiacente per la sosta della sedia a ruote; tale spazio, delle stesse dimensioni, potrà coincidere con un posto doccia, ove non siano realizzati separatori fissi. Il posto doccia per gli utenti DA dovrà essere dotato di sedile ribaltabile lungo m 0,80 profondo circa m 0,50 e di accessori conformi alla normativa vigente.

Gli asciugacapelli saranno posizionati negli spogliatoi e/o nei locali di disimpegno, orientativamente in numero non inferiore a quello delle docce. Per la loro installazione dovrà tenersi conto dell'età degli utenti e della fruibilità da parte degli utenti DA.

IMPIANTI TECNICI, SPAZI PER IL PUBBLICO, SPAZI AGGIUNTIVI (sezione attività ausiliarie)

Impianti tecnici

I locali tecnici sono distribuiti nei vari ambiti e facilmente accessibili e nello stesso tempo gli impianti tecnici ivi installati sono protetti da manomissioni. Tutti gli impianti sono progettati in conformità alla vigente legislazione.

Spazi aggiuntivi – uffici societari

L'ambito uffici ed accoglienza, inteso anche come spazio filtro tra l'attività scolastica e quella sportiva, rispetterà i requisiti igienici previsti dalla normativa nazionale, regionale e dal regolamento di igiene locale.

Prescrizioni generali da osservare per la realizzazione dei servizi igienici per gli utenti diversamente abili

Servizi igienici

La porta di accesso dovrà avere una luce netta minima di mt. 0,85 e dovrà essere sempre apribile verso l'esterno.

Le dimensioni minime del locale igienico devono essere di mt 1,50x1,50.

Il locale igienico deve essere attrezzato con: tazza e accessori, lavabo, specchio, corrimani orizzontali e verticali, campanello elettrico di segnalazione.

La tazza wc deve essere situata sulla parete opposta all'accesso.

La sua posizione deve garantire del lato sinistro (per chi entra) uno spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a rotelle, dall'altro, una distanza tale da consentire a chi usa il wc un'agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (destra per chi entra).

Pertanto l'asse della tazza wc deve essere posto a una distanza minima di mt. 0,40-1,40 dalla parete laterale sinistra e a una distanza di mt. 0,40 dalla parete laterale destra.

La distanza tra il bordo anteriore della tazza wc e la parete posteriore deve essere di almeno mt. 0,80. L'altezza del piano superiore della tazza deve essere di almeno mt. 0,50 del pavimento. Gli accessori (comando per il lavaggio idraulico della tazza wc, porta carta igienica) devono essere sistemati in modo da renderne l'uso agevole ed immediato.

Il lavabo deve essere posto preferibilmente nella parete opposta a quella cui è fissata la tazza wc, lateralmente all'accesso. Il piano superiore del lavabo deve essere posto ad un'altezza di mt. 0,80 dal pavimento. Deve essere del tipo a mensola in modo da consentire adeguato avvicinamento con sedia a rotelle.

La rubinetteria deve avere preferibilmente il comando a leva; lo specchio deve essere fissato alla parete, superiormente al lavabo, interessando una zona compresa fra mt. 0,90 e 1,70 di altezza dal pavimento.

Il locale igienico deve essere provvisto di un corrimano orizzontale continuo, fissato lungo l'intero perimetro del locale (ad eccezione dello spazio interessato dal lavabo e dalla porta) ad un'altezza di mt. 0,80 da terra e ad una distanza di cm. 5 dalla parete.

Altro corrimano deve essere previsto all'altezza di mt. 0,80, fissato nella faccia interna della porta in modo da consentirne l'apertura a spinta verso l'esterno.

È necessario inoltre prevedere due corrimano verticali fissati al pavimento e al soffitto e opportunamente controventati alle pareti. Un corrimano verticale deve essere posto sulla sinistra (per chi entra) della tazza wc ad una distanza dall'asse wc di cm. 40 e della parete posteriore di cm. 15 in modo da essere solidamente afferrato con la mano destra da parte di chi usa la tazza wc. Il secondo corrimano verticale deve essere posto alla destra (per chi entra) della tazza wc, ad una distanza di cm. 30 dal bordo anteriore della tazza wc e di 15 dalla parete destra in modo da essere solidamente afferrato con la mano sinistra.

Docce

Si dovrà prevedere una cabina doccia per una persona disabile che fa uso di una carrozzina ortopedica avendo queste caratteristiche tipologiche e tecnologiche:

dimensioni vano larghezza 1,80 per lunghezza 2,00 mt. (min. 1,80x 1,80) o posto doccia con dimensioni minime di m 0,90x0,90 con uno spazio adiacente delle stesse dimensioni per la sosta della sedia a ruote;

vano porte di mt. 0,85 con apertura verso l'esterno,

assenza assoluta di soglie;

presenza in tutto l'ambiente di corrimani orizzontali posti a mt. 0,85 dal suolo, pavimento compreso, uno fissato nella faccia interna della porta permettere l'apertura a spinta verso l'esterno;

sistemazione di un sedile ribaltabile a muro posto a mt. 0,50 del pavimento, avente le seguenti dimensioni larghezza 0,90 mt. per lunghezza mt. 1,20;

installazione a muro di braccioli orientabili posti ai lati del sedile per permettere maggiori spostamenti con più sicurezza;

rubinetteria a leva con miscelatore posto a mt. 0,90 da terra e sistemato lateralmente rispetto al sedile;

prevedere due soffioni di erogazione dell'acqua posti a due altezze e su due pareti differenti: uno a mt. 1,90 dal pavimento, in modo da consentirne l'uso anche a persone in piedi; uno sull'altra parete a mt. 0,80 dal pavimento. Il soffione posto a mt. 1,90 dovrà essere orientabile con comando a leva azionato a mt. 0,90 da terra,

la pavimentazione deve essere antisdrucchiolevole;

campanello elettrico di allarme deve essere di tipo a cordone, posto in prossimità del sedile, con suonerie ubicato in luogo appropriato si fine di consentire l'immediato percezione della eventuale richiesta di assistenza;

la porta d'accesso deve essere realizzata con materiale resistente all'urto e all'usura specialmente per le parti comprese entro un'altezza di mt. 0,40 dal pavimento;

le maniglie devono consentire una facile manovra, in genere è preferibile l'uso di maniglie a leva, ma del tipo "chiuso", poste ad un'altezza massima di mt. 0,90.

In generale per quanto riguarda le tipologie di pavimentazioni, le caratteristiche ambientali e le caratteristiche illuminotecniche dei vari ambienti costituenti l'impianto si rimanda alle prescrizioni generali riportate dalla normativa CONI ed in particolare dalle tabelle A B e C della stessa normativa per l'impiantistica sportiva.

L'impianto sportivo è classificato come impianto sportivo di agonistico di livello 3 (livello nazionale o internazionale). Come descritto precedentemente, l'impianto è dotato di omologazione FIBS.

Tuttavia l'impianto è un polo sportivo di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, con caratteristiche adeguate ad un impianto destinato anche alle attività di esercizio.

Di seguito vengono riportate le tabelle di riferimento delle Norme CONI sulle condizioni ambientali.

Tabella A
CARATTERISTICHE DELLE PAVIMENTAZIONI SPORTIVE
PER ATTIVITÀ E LIVELLO D'USO

Attività sportiva	Codici delle pavimentazioni																							
	10	20	30	40	51	52	53	61	62	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	81	82	91	92	93
Atletica leggera		2							2		3	3	3	3										
Lotta - Judo																								3
Pesistica				3																				3
Badminton				3	1	1	1				3	3	3	3	3	3	3	3	3					
Boxe				1												1							1	3
Scherma																								3
Baseball	3	3																						
Rugby	3	2																			2	3		
Calcio	3	2																			2	2		
Calcio a 5	1	1		3	3			1	1		3	3	3	3	3	3	3	3	3	2	2			
Hockey su prato	2	2																			3	3		
Hockey indoor				3	2	2	2	1							3	3	3	1	3					
Golf	3																				2			
Ginnastica				3	1						3	3	3	3	3	3	3		1				1	2
Handball		1		3	2			1	1		3	3	3	3	3	3	3	3	2					
Pallacanestro		1		3	2			1	1		2	2	2	2	2	2	2	2	2					
Pallavolo		1		3	2			1	1		2	2	2	2	2	2	2	2	2					
Tennis	3	3				1	1				3	3	3	3	3	3		3		3	3	2		
Bocce		3									2													
Sport sul ghiaccio			3							1														
Sport equestri	3	3																						
Polo	3	2																						
Ciclismo				3	2			2															2	
Hockey a rotelle				3	2	2	2	2							2		2		2					
Pattinaggio artistico				3	2	2	2	2							2		2		2					
Tiro arco (aperto)	3																							
Tiro arco (chiuso)					2			2								3	3						3	

Livelli d'uso

- 1 - Attività non agonistiche
- 2 - Attività agonistiche a livello locale
- 3 - Attività agonistiche a livello nazionale o internazionale

Tabella B
Caratteristiche illuminotecniche consigliate per alcune attività sportive
(Per specifiche più dettagliate, si faccia riferimento alla Norma UNI EN 12193)

Spazi - impianti	Livello attività ^(a)	All'aperto ^(b)			Al coperto ^(b)			Note
		Illuminamento medio (lux)	Ill. min./ ill.medio	Illuminamento specifico (lux)	Illuminamento medio (lux)	Ill. min./ ill. medio	Illuminamento specifico (lux)	
Atletica leggera	3	500	0,7	1000 ⁽¹⁾	500	0,7	1000 ⁽¹⁾	⁽¹⁾ fotofinish
	2	200	0,5		300	0,6		
	1	100	0,5		200	0,5		
Attività natatorie (piscine)	3	500	0,7		500	0,7		
	2	300	0,7		300	0,7		
	1	200	0,5		200	0,5		
Badminton	3				750	0,7		
	2				500	0,7		
	1				300	0,7		
Baseball	3	750 ⁽¹⁾	0,7 ⁽¹⁾		750 ⁽¹⁾	0,7 ⁽¹⁾		⁽¹⁾ infield
	2	500 ⁽¹⁾	0,5 ⁽¹⁾					
	1	300 ⁽¹⁾	0,5 ⁽¹⁾					
Softball	3	750 ⁽¹⁾	0,7 ⁽¹⁾					⁽¹⁾ infield
	2	500 ⁽¹⁾	0,7 ⁽¹⁾					
	1	200 ⁽¹⁾	0,5 ⁽¹⁾					
Bocce	3	200	0,70,5		300	0,7		
	2	100	0,7		200	0,7		
	1	50	0,5		200	0,5		
Bowling	3				200 ⁽¹⁾	0,5	1000 ⁽²⁾	⁽¹⁾ piano vert ⁽²⁾ bersaglio
	2				200 ⁽¹⁾	0,5	1000 ⁽²⁾	
	1				200 ⁽¹⁾	0,5	1000 ⁽²⁾	
Calcio	3	500	0,7					
	2	200	0,6					
	1	75	0,5					
Calcio a 5	3	500	0,7		750	0,7		
	2	200	0,7		500	0,7		
	1	100	0,5		200	0,5		
Ciclismo	3	500	0,7	1000 ⁽¹⁾	750	0,7	1000 ⁽¹⁾	⁽¹⁾ fotofinish – piano vert.
	2	300	0,7		500	0,7		
	1	100	0,5		200	0,5		
Golf	3-2	100 ⁽¹⁾	0,8	100 ⁽²⁾				⁽¹⁾ tee - ⁽²⁾ buca
Ginnastica	3				500	0,7		
	2				300	0,6		
	1				200	0,5		
Hockey (prato e indoor)	3	500	0,7		750	0,7		
	2	200	0,7		500	0,7		
	2	200	0,7		300	0,7		
Pattinaggio a rotelle	3	500	0,7		750	0,7		
	2	200	0,5		500	0,6		
	1	100	0,5		300	0,5		
Pallacanestro Pallavolo Pallamano Lotta Pesistica Judo	3	500	0,7		750	0,7		
	2	200	0,6		500	0,7		
	1	100	0,5		200	0,5		
Pugilistica	3				2000 ⁽¹⁾	0,8		⁽¹⁾ sul quadrato
	2				1000 ⁽¹⁾	0,8		

	1				500 ⁽¹⁾	0,5		
Rugby	3	500	0,7					
	2	200	0,6					
	1	75	0,5					
Sport equestri	3	500	0,7		500	0,7		
	2	300	0,6		200	0,5		
	1	200	0,5		100	0,5		
Sport motoristici	3	200	0,6	1000 ⁽¹⁾	200	0,6	1000 ⁽¹⁾	⁽¹⁾ fotofinish
	2	200	0,6		200	0,6		
	1	80	0,5		80	0,5		
Sport sul ghiaccio	3	750	0,7		750	0,7		
	2	500	0,7		500	0,7		
	1	200	0,5		300	0,7		
Squash	3				750	0,7		
	2				500	0,7		
	1				300	0,7		
Tennis	3	500	0,7		750	0,7		
	2	300	0,7		500	0,7		
	1	200	0,6		300	0,5		
Tennistavolo	3				750	0,7		
	2				500	0,7		
	1				300	0,7		
Tiro a segno	3-2-1	200	0,5	500 ⁽¹⁾ 300 ⁽²⁾	200	0,5	500 ⁽¹⁾ 300 ⁽²⁾	⁽¹⁾ bersaglio ⁽²⁾ pedana
Tiro con l'arco	3-2-1	200	0,5	750 ⁽¹⁾	200	0,5	1000 ⁽¹⁾	⁽¹⁾ ill. verticale bersaglio

N.B.

^(a) Livelli di attività:

1. Attività non agonistiche
2. Attività agonistiche a livello locale
3. Attività agonistiche a livello nazionale o internazionale

^(b) Gli illuminamenti, salvo diversa specifica, si intendono sul piano orizzontale, coincidente con la superficie dello spazio di attività (sup. dell'acqua per le vasche natatorie).

Tabella C
Caratteristiche ambientali

Tipologia	Temp. aria °C	Umidità relativa %	Illum. medio lux	Ricambi aria volumi amb./ora	Velocità massima aria m/sec (1)	Livello massimo rumore ambiente dBA (2)	Locali
Sale al chiuso	16-20	50	(3)	(4)	0,15	40	sala di attività
	20-22	50	200	(4)	0,15	40	sale preatletismo
	18-22(7)	50	150	5	0,15	40	spogliatoi
	22(8)	70	80	8	0,15	50	docce
	22	60	80	5-8	0,15	40	servizi igienici
	20	50	200	2,5	0,15	40	primo soccorso
	20	50	200	1,5	0,15	40	uffici
	20	50	200	1	0,20	40	atrio
	16	50	100	0,5-1	0,25	50	magazzini
20	50	150	0,5	0,20	40	locali vari	
Impianti natatori	(9)(6)	≤ 70(9)	≥ 150(9)(3)	(9)(5)	≤ 0,10(9)	40	sala di attività
	28	70	300	3	0,15	40	sale preatletismo
	≥ 20(9)-24(7)	60	≥ 100(9) - 150	≥ 4(9)-5	0,15	40	spogliatoi
	24(8)	70	80	8	0,15	50	docce
	≥ 20(9)	60	≥ 80(9)	≥ 4(9)-5-8	0,15	40	servizi igienici
	≥ 20(9) -22	50	200	≥ 4(9)	0,15	40	primo soccorso
	20	50	300	1,5	0,15	40	uffici
	20	50	200	1,5	0,20	40	atrio
	20	50	100	0,5-1	0,25	50	magazzini
20	50	150	0,5	0,20	40	locali vari	
Servizi per impianti all'aperto	20-22	50	200	3	0,15	40	sale preatletismo
	18-22(7)	50	150	3	0,15	40	spogliatoi
	22(8)	70	80	8	0,15	50	docce
	20	60	80	5-8	0,15	40	servizi igienici
	20	50	200	2,5	0,15	40	primo soccorso
	20	50	300	1,5	0,15	40	uffici
	18-20	50	200	1,5	0,20	40	atrio
16	50	100	0,5-1	0,25	50	magazzini	
18-20	50	150	0,5	0,20	40	locali vari	

Note:

1. I valori si riferiscono al caso di ventilazione artificiale. Per la sala di attività si intendono validi per tutto il volume interessato al gioco (attrezzi compresi); per gli altri locali fino ad una distanza minima di m 2 dalle persone.
2. Il livello di rumore è quello prodotto dalle apparecchiature e impianti tecnici installati nei locali.
3. Per i valori dell'illuminamento dello spazio di attività fare riferimento alla Tabella B.
4. Almeno 20 m³/ora/persona al massimo affollamento per la zona pubblico; 30 m³/ora/persona al massimo affollamento per quella atleti.
5. Valori da stabilire in relazione alle caratteristiche termoigrometriche da raggiungere, con i limiti di cui all'articolo 4 per la ventilazione.
6. Per la temperatura dell'acqua nelle vasche vedere gli articoli 10.2.1 e 10.2.2.
7. La temperatura dell'aria negli spogliatoi (esclusi quelli degli impianti natatori) è opportuno sia superiore di 2 - 4 °C a quella della sala di attività.
8. La temperatura dell'acqua delle docce, all'erogazione, non deve essere inferiore a 37°C e non superiore a 40°C, se premiscelata; la temperatura dell'acqua calda miscelabile non deve superare i 48°C.
9. I requisiti termoigrometrici, di ventilazione e illuminotecnici dovranno risultare conformi a quanto indicato nell'Accordo 16 gennaio 2003 - tra il Ministro della salute, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio.